

deSidera

BERGAMO . XIV EDIZIONE . 2016



Q U I D  
A N I M O  
S A T I S ?

Incontri. Scorrendo il programma del deSidera di quest'anno la parola "incontri" balza alle labbra per prima. Volti, fisionomie. Personaggi celebri, grandi attori, oppure attori giovani, altri che pur non avendo raggiunto la grande notorietà godono della stima di quelli che li conoscono. Perché, celebre o meno che sia, l'uomo di teatro è un servitore: tutta la sua vita si svolge al servizio degli altri, gli altri sono il centro, il cuore della sua biografia, l'altare sul quale ha bruciato il proprio sacrificio fino in fondo, fino all'ultima brace.

Così è un artista. In apparenza bizzarro ed egocentrico, ma in profondità capace di una sola cosa: donarsi. Volti, progetti, storie. Tantissime storie. Dal Vangelo a Shakespeare, da Omero a Beckett. Storie di eroi, di santi, di bestie. Da Felice Gimondi a Édith Piaf, da un evangelista (Marco, che si trasforma in un rude romano) a un altro (Matteo, umile ebreo devoto). Storie che ci fanno volare con l'immaginazione ma capaci anche di riportare sulle assi di un palco o in un'arena estiva le ferite del mondo in cui viviamo, le sue contraddizioni.

In cerca di cosa?

Perché siamo così assetati di storie? Forse perché vogliamo che esse lascino in noi qualcosa, la traccia magari di un sorriso, di un istante di commozione: qualcosa che ha magari l'apparenza di una cosa insignificante, ma che noi possiamo custodire come si custodisce una piccola ma definitiva vittoria sul nulla.

Quello che un volto, una storia, un incontro lasciano in noi è sempre come una promessa: noi non siamo soli, alla fine la nostra vita non sarà un vuoto a perdere.

I bellissimi luoghi visitati e valorizzati dal deSidera partecipano di questa speranza. Dei tanti passi distratti, delle tante parole facili, dei tanti corpi passeggeri che questi luoghi hanno visto nel corso della loro esistenza, vale davvero la pena che qualcuno (di questi corpi, di queste parole, di questi passi) permanga un po' di più, che qualcuno obbedisca a un progetto capace di rispondere alla loro bellezza con qualcosa di altrettanto bello: parole, corpi, azioni, voci che permangano un po' di più, di cui ci si possa ricordare: ti ricordi?, qui, proprio qui c'è stato quello spettacolo...

Segno che, forse, non tutto, a questo mondo, se ne va, e soprattutto che non è vero che noi siamo destinati solo ad andarcene, un giorno. Anche questo, certo: ma non soltanto questo.

Spazio dunque alla letteratura, al canto ai movimenti di danza. Spazio alle emozioni per qualcosa che resterà in noi per qualcosa più di un breve istante. Spazio alla bellezza e, quindi, spazio al teatro, che è come una mano capace di raccogliere in un solo mazzo i fiori della lingua e quelli della voce, i fiori del movimento e quelli del silenzio.

A noi - Gabriele Allevi, Chiara Bettinelli e tutti gli amici che ci aiutano e credono nel nostro lavoro (sindaci, assessori, associazioni, parroci, e via dicendo), e per ultimo anche il sottoscritto - il teatro interessa per tutto quello che ci dona, anno dopo anno, in termini di conoscenza e di umanità.

Se volete diventare ricchi di denaro, dedicatevi al mercato delle armi o a quello farmaceutico, ma non fate teatro. Quella che dona il teatro è un'altra ricchezza, più profonda e - se mi concedete - molto più italiana.

Luca Doninelli

# MARYAM, PAPA GIOVANNI E GIMONDI

LE PRODUZIONI DI deSIDERA 2016

Ogni anno deSidera produce piccoli spettacoli teatrali o letture sceniche con grandi interpreti. Per la stagione 2016 ha ricercato però le energie necessarie per dare vita a tre importanti produzioni. La prima, dal titolo **È STATO UN BEL SETTEMBRE**, è su Papa Giovanni, la cui immagine è restituita al pubblico attraverso la partecipazione del giovane Roncalli ai fatti dello sciopero di Ranica. In scena una giovane compagnia lombarda guidata da Andrea Chiodi, la scrittura del testo è stata affidata a Paolo Aresi, giornalista e scrittore, avvezzo a raccontare storie profonde legate al territorio di Bergamo.

Anche la seconda produzione prende avvio da una grande passione del nostro territorio, il ciclismo. Felice Gimondi sarà il protagonista de **GIMONDI, UNA VITA A PEDALI** che, sempre grazie alla scrittura di Paolo Aresi, racconta al pubblico la storia di questo grande uomo in una narrazione incalzante, impetuosa, viscerale, che scaraventa dentro al senso più profondo di questo sport, fatto di fatica e sacrificio.

A chiudere la trilogia di Luca Doninelli (iniziata nel 2014 con *Giuda*, protagonista Massimo Popolizio, e poi proseguita l'anno scorso con *Giovanni*, protagonista Sandro Lombardi), sarà per il 2016 lo spettacolo *Maryam*, nuova co-produzione Teatro delle Albe e Teatro de Gli Incamminati. In scena Ermanna Montanari che veste i panni di Maria nell'ultimo testo per il teatro scritto dal direttore artistico di deSidera. **MARYAM** ruoterà intorno alla figura della Madre di Gesù, quella che nel Corano è definita "la veritiera": uscita dalla sua grotta di Nazareth, trova a invocarla delle donne palestinesi, che condividono con lei il dolore per la morte di un figlio.



deSidera

## SOSTIENE LA PARROCCHIA LATINA DI ALEPPO E PADRE IBRAHIM ALSABAGH

Al termine di tutti gli spettacoli verrà messa a disposizione l'edizione 2016 de "i taccuini di deSidera" un quadernetto da disegno e appunti con un'opera di Gianriccardo Piccoli appositamente e gratuitamente realizzata per il festival. Il taccuino 2016 sarà l'occasione per raccogliere fondi in favore dell'opera di Padre Ibrahim Alsabagh che offre assistenza ai bambini, alle famiglie e agli anziani nella città martoriata dalla guerra.

[proterrasancta.org](http://proterrasancta.org)



Giovanni Bonaldi  
Paolo Facchinetti  
Clara Luiselli  
Federica Mutti

## DARE CORAGGIO

A cura di Giuliano Zanchi

15 luglio > 18 settembre 2016  
sabato e domenica | 10 > 22

ex carcere di Sant'Agata, Bergamo (Città alta)

**INAUGURAZIONE 15 LUGLIO 2016, ORE 18**

Negli spazi pieni di  
suggerimento di un  
ex carcere, espongono  
quattro artisti bergamaschi  
in quattro rispettive celle,  
nelle quali ciascuno di  
loro colloca la propria  
installazione.

design: danocarta.com

## SANT'AGATA DAL VIVO

Anche nel 2016 deSidera esplora nuovi spazi in città. Stavolta incontra l'ex carcere di Sant'Agata in città alta, un edificio dalla storia affascinante. Fondato come convento dei Teatini nel XIV secolo, diviene carcere a seguito della soppressione napoleonica fino al 1978. Da allora ha subito un destino di abbandono e incuria a cui si doveva porre rimedio. L'edificio, proprio nel cuore di città alta, da un anno cerca una nuova vocazione culturale con l'affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale all'Associazione Maite che la popola di concerti, incontri, corsi e spettacoli teatrali. In questo contesto nasce la collaborazione con deSidera-Bergamo che si concretizza in alcune esperienze singolari nate dalle suggestioni del luogo stesso:

### DARE CORAGGIO

Una mostra di arte contemporanea pensata dal Museo Bernareggi. Quattro artisti bergamaschi vanno ad "abitare" con le loro installazioni alcune celle di detenzione.

### ODISSEO — IL FOLLE VOLO

Uno spettacolo itinerante che, con un percorso ascensionale a tappe, condurrà gli spettatori dall'ingresso di via del Vagine fino all'uscita in via Sant'Agata. Il folle volo di Ulisse diventa un'esperienza guidata dagli attori di Spazio Teatro di piano in piano verso la libertà.

### MAD IN EUROPE

Nella cappella delle carceri andrà in scena l'ultima fatica drammaturgica e teatrale di Angela Demattè, vincitrice del premio Scenario. Lo smarrimento psicologico di una funzionaria UE diventa metafora della ricerca dell'essenziale per vivere in una società in cui tutto sembra crollato.

### IL CAMMINO DEL PERDONO

Cammino ascensionale anche stavolta con partenza da via del Vagine. Il tema del perdono diventa motivo per camminare, ascoltare e meditare insieme su una virtù sempre più necessaria alla convivenza civile.

La mostra e lo spettacolo Mad in Europe insieme all'anteprima di Maryam in Sant'Alessandro in Colonna entrano a far parte delle celebrazioni del patrono Sant'Alessandro promosse dal Comune e dalla Diocesi di Bergamo.



Bergamo  
estate.16



**UN'INIZIATIVA DI**

Teatro de Gli Incamminati  
Associazione InAtto

**DIREZIONE ARTISTICA**

Gabriele Allevi e Luca Doninelli

**ORGANIZZAZIONE**

Chiara Bettinelli

**CON LA COLLABORAZIONE DI**

Federica Falgari  
Ines Paganelli  
Walter Spelgatti

**UFFICIO STAMPA**

Giulia Calligaro & Maddalena Peluso

**FOTO DI SCENA**

Federico Buscarino

**PROGETTO GRAFICO**

&1 lab - Bergamo

**STAMPA**

Laboratorio Grafico - Pagazzano

**PROGETTO REALIZZATO CON**

Fondazione Cariplo - Bando Cultura  
Sostenibile

**CON IL PATROCINIO DI**

Pontificio Consiglio della Cultura  
Provincia di Bergamo  
Regione Lombardia

**CON IL SOSTEGNO DI**

Camera di Commercio  
Fondazione Banca Popolare di Bergamo  
Fondazione Cariplo  
Fondazione della Comunità Bergamasca  
Fondazione Credito Valtellinese  
Fondazione Istituti Educativi

**SPONSOR**

Kartenia

**PROGETTI SPECIALI**

**PROGETTO "SANT'AGATA DAL VIVO"**

Comune di Bergamo - BergamoEstate  
Associazione Maite  
Fondazione Adriano Bernareggi

**PROGETTO "È STATO UN BEL SETTEMBRE"**

Persico Stampi  
Fondazione Credito Bergamasco

**PROGETTO "IL CAMPIONE FELICE"**

SMS-Santini Maglificio Sportivo

**HANNO COLLABORATO**

A levar l'ombra da terra  
Antenna del Romanico  
Associazione Bergamo Incontra  
Associazione CulturAlmènte  
Associazione Non solo teatro  
Confraternita San Giuseppe Gandino  
Consorzio Moscato di Scanzo  
I Teatri del Sacro  
Parco del Serio  
Pro Loco Gandino  
Pro Loco La Collina

Comune di Albino  
Comune di Almè  
Comune di Bariano  
Comune di Bergamo  
Comune di Brembate  
Comune di Calusco  
Comune di Curno  
Comune di Fonteno  
Comune di Mapello  
Comune di Mozzo  
Comune di Pedrengo  
Comune di Riva di Solto  
Comune di Romano di Lombardia  
Comune di Scanzorosciate  
Comune di Seriate  
Comune di Solto Collina  
Comune di Sotto il Monte  
Comune di Spirano  
Comune di Trescore Balneario  
Comune di Treviglio  
Comune di Villa di Serio

Parrocchia del SS. Redentore, Seriate  
Parrocchia di Albino  
Parrocchia di Almè  
Parrocchia di Bonate Sotto  
Parrocchia di Cepino  
Parrocchia di Fonteno  
Parrocchia di Gandino  
Parrocchia di Gromlongo  
Parrocchia di Nembro  
Parrocchia di Ponte San Pietro  
Parrocchia di Riva di Solto  
Parrocchia di San Felice, Segrate MI  
Parrocchia di Solto Collina  
Parrocchia di Sotto il Monte  
Parrocchia di Spirano  
Parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna,  
Bergamo  
Parrocchia di Trescore Balneario  
Parrocchia di Urgnano

## ANTEPRIME

**SABATO 13 FEBBRAIO** 21.00

### **L'UOMO CHE RACCOGLIEVA BOTTIGLIE**

Boltiere

**VENERDÌ 1 APRILE** 21.00

### **GOLGOTA - VIA MISERICORDIAE**

Riva di Solto, Solto Collina e Fonteno

## CARTELLONE

**VENERDÌ 10 GIUGNO** 18.00

### **PRESENTAZIONE DESIDERA 2016**

Bergamo, Palazzo della Provincia  
via Tasso

**VENERDÌ 10 GIUGNO** 21.00

### **GIUSEPPE & ANGELO**

Segrate (MI), Teatro San Felice

**SABATO 18 GIUGNO** 21.15

### **MATTEO IL RAGIONIERE DI DIO**

Almè, Piazza San Fermo

**DOMENICA 19 GIUGNO** 21.00

### **PER OBEDIENZA**

Ponte San Pietro  
Chiesa Vecchia di San Pietro

**DOMENICA 26 GIUGNO** 21.00

### **MI SONO FERMATA A LADY MACBETH**

Albino, Auditorium Cuminetti

**MERCOLEDÌ 29 GIUGNO** 21.15

### **FINALE DI PARTITA**

Villa di Serio, Villa Carrara (Biblioteca)

**VENERDÌ 1 LUGLIO** 20.30

### **NON DIRLO.**

### **IL VANGELO DI MARCO**

Bergamo, Chiesa di San Bartolomeo

**VENERDÌ 8 LUGLIO** 21.15

### **ENOCH HARDEN**

Seriate, Parco Villa Ambiveri

**SABATO 9 LUGLIO** 21.30

### **GIMONDI, UNA VITA A PEDALI**

Bariano, Stallo della Misericordia

**DOMENICA 10 LUGLIO** 21.00

### **COSA FARE A FAENZA**

### **QUANDO SEI MORTO**

Treviglio, TNT\_Teatro Nuovo Treviglio  
prenotazioni [www.treviglio.18tickets.it](http://www.treviglio.18tickets.it)  
con Gene Gnocchi ingresso 10€

**VENERDÌ 15 LUGLIO** 21.15

### **A RITROVAR LE STORIE**

Romano di Lombardia  
Orto Botanico  
(loc. Pascolo, Parco del Serio)

**SABATO 16 LUGLIO** 21.15

### **A RITROVAR LE STORIE**

Mapello, Piazza della biblioteca

**DA GIOVEDÌ 21 A DOMENICA 24 LUGLIO**

ingressi ore 20.00 / 20.40 / 21.20

### **ODISSEO - IL FOLLE VOLO**

Bergamo, ex-carcere di Sant'Agata  
(accesso da via del Vagine)  
su prenotazione (347 1795045,  
[info@teatrodesidera.it](mailto:info@teatrodesidera.it)) ingresso 7€

**MERCOLEDÌ 27 LUGLIO** 21.30

### **GIMONDI, UNA VITA A PEDALI**

Sombreno di Paladina  
Villa Pesenti Agliardi, via Agliardi 8

**GIOVEDÌ 28 LUGLIO** 21.15

### **SECRETUM**

Almenno San Salvatore  
Chiesa di San Nicola  
con Maurizio Donadoni ingresso 3€

**VENERDÌ 29 LUGLIO** 21.15

### **STORIE DI UOMINI E DI VINI**

Rosciate, Villa Colleoni

**DOMENICA 31 LUGLIO** 21.30

### **GIMONDI, UNA VITA A PEDALI**

Pedrengo, Cortile della Biblioteca

**DOMENICA 7 AGOSTO** 21.15

**PER OBEDIENZA**

Spirano, Parco di San Rocco

**DOMENICA 14 AGOSTO** 21.15

**I SONETTI DELLA PASTASCIUTTA**

Treviglio, Parco del Roccolo

**SABATO 27 AGOSTO** 21.00

**STABAT MATER**

Cepino, Santuario della Cornabusa

**VENERDÌ 2 SETTEMBRE** 20.30

**IL CAMMINO DEL PERDONO**

Sotto il Monte, partenza Casa della Pace

**SABATO 3 SETTEMBRE** 21.00

**MAD IN EUROPE**

Bergamo, ex-carcere di Sant'Agata  
(accesso da vicolo Sant'Agata)

**SABATO 3 SETTEMBRE** 21.00

**ANIMALISANTI**

Gandino, Chiesa di San Giuseppe

**GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE** 21.00

**MATTEO IL RAGIONIERE DI DIO**

Seriate, Chiesa Parrocchiale

**VENERDÌ 9 SETTEMBRE** 21.00

**IL CAMMINO DEL PERDONO**

Bergamo, ex-carcere di Sant'Agata  
(accesso da vicolo Sant'Agata)

**SABATO 10 SETTEMBRE** 21.00

**RUMORE DI ACQUE**

Mozzo, Villa Albani  
via Don Todeschini 49

**DOMENICA 11 SETTEMBRE** 21.00

**MARYAM** lettura - anteprima

Bergamo  
Basilica di Sant'Alessandro in Colonna

**DOMENICA 18 SETTEMBRE** 21.00

**ÉDITH PIAF: HYMNE À L'AMOUR**

Brembate, Villa Morlacchi

**SABATO 1 OTTOBRE** 21.00

**NEL NOME DELLA MADRE**

Gromlongo, Chiesa Parrocchiale

**VENERDÌ 7 OTTOBRE** 21.00

**MAGNIFICAT**

Urgnano, Chiesa Parrocchiale

**SABATO 8 OTTOBRE** 21.00

**MAGNIFICAT**

Bonate Sotto, Chiesa Parrocchiale

**SABATO 8 OTTOBRE** 21.00

**GIUSEPPE & ANGELO**

Calusco d'Adda, CineTeatro San Fedele

**SABATO 15 OTTOBRE** 21.00

**CERCANDO UN TETTO A DIO**

Trescore Balenario  
Chiesa della Madonna di Lourdes

**SABATO 22 OTTOBRE** 21.00

**È STATO UN BEL SETTEMBRE**

Nembro, Teatro San Filippo Neri

**VENERDÌ 18 NOVEMBRE** 18.00

**È STATO UN BEL SETTEMBRE**

Bergamo, Palazzo storico Creberg  
largo Porta Nuova 2

**SABATO 19 NOVEMBRE** 21.00

**È STATO UN BEL SETTEMBRE**

Albino, Auditorium Cuminetti

Spettacoli gratuiti fino a esaurimento posti  
tranne quelli segnalati.

In caso di pioggia: per tutti gli spettacoli  
è prevista una location al chiuso nelle  
immediate vicinanze.

info: [teatodesidera.it](http://teatodesidera.it)

Segrate (San Felice) MI, San FeliCinema

**VENERDÌ 10 GIUGNO**

ore 21.00

Calusco d'Adda, CineTeatro San Fedele

**SABATO 8 OTTOBRE**

ore 21.00

di e con Bano Ferrari e Carlo Rossi

regia di Marco Finco

Rosetum Teatro

(da una idea geniale del professor Claudio Bernardi)

San Giuseppe, ormai vecchio, è rimasto solo ad occuparsi del suo lavoro di falegname. Un misterioso individuo irrompe nel suo laboratorio ad annunciargli che la fine della sua esistenza terrena è vicina ed egli deve prepararsi alla dipartita. Inaspettatamente il combattivo e intelligente falegname inizia una lotta senza tregua con l'angelo che

## GIUSEPPE & ANGELO

Gli inventori della buona morte



porterà, per nostro grande beneficio, ad una invenzione destinata a cambiare la storia dell'umanità: l'invenzione della "buona morte". La comicità e l'ironia sono le armi principali di questa messa in scena soprattutto perché, in teatro e nella vita, quando il dramma incombe l'uomo non soccombe solo se è capace di ridere di se stesso.

Almè, Piazza San Fermo

**SABATO 18 GIUGNO**

ore 21.15

in caso di pioggia sala San Fermo

Seriata, Chiesa Parrocchiale

**GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE**

ore 21.00

di Giampiero Pizzol

con Andrea Carabelli

regia di Otello Cenci

Compagnia Bella

In una sperduta periferia del Grande Impero Romano vive parsimoniosamente Matteo, un piccolo ragioniere, un uomo abituato a fare il proprio tornaconto. Ma il destino non lo lascia solo con la sua ristretta esistenza di perdite e guadagni, addizioni e sottrazioni. Tutto può capitare su questa terra, anche di incontrare Dio! E allora i conti non tornano più. Gesù di Nazareth lo vede seduto al banco delle imposte e lo chiama a seguirlo.

## MATTEO

**IL RAGIONIERE DI DIO**

replica del 18 giugno  
in collaborazione con:



E l'esattore delle tasse si alza e va!  
Una scelta irragionevole?  
O una decisione che ha tutte le ragioni del mondo? Solo un ragioniere può dirlo. Matteo lo dice, anzi lo scrive, e lo racconta con numeri e parole, con il divertente buonsenso e la matematica scaltrezza di un contabile ebreo che deve fare i conti con Dio. Così, in maniera imprevedibile diventa Evangelista.



Ponte San Pietro, Chiesa Vecchia di San Pietro

**DOMENICA 19 GIUGNO**

ore 21.00

Spirano, Parco di San Rocco

**DOMENICA 7 AGOSTO**

ore 21.15

in caso di pioggia Chiesa Parrocchiale

di Francesco Niccolini e Fabrizio Pugliese

con Fabrizio Pugliese

regia Fabrizio Saccomanno e Fabrizio Pugliese

Ura Teatro

La storia picaresca, commovente e raccapricciante di Giuseppe da Copertino, santo. Una vita complicata, un padre sciocco e truffato, quattro fratelli morti, una madre indurita dalla fatica e da una fede arida. Siamo nel primo Seicento, età sfarzosa e sudicia, età di malattie gravi, di giustizia ingiusta e una Chiesa onnipotente. Sopra a tutto ciò una vocazione sublime, l'amore assoluto di un giovanetto al limite dell'autismo per la Madonna. Giuseppe va in estasi con una facilità incredibile ma lui il

## PER OBEDIENZA

Dell'incanto di frate Giuseppe



corpo se lo porta con sé; un corpo martoriato da digiuni e flagellazioni dove è disegnato tutto il suo amore per la Madonna e la sofferenza di un mondo che non comprende. Così questo santo idiota mostra la nostra inadeguatezza, il nostro bisogno di dare un ordine razionale alle cose, l'incapacità, o paura, di perderci magari davanti ad un affresco, riconducendo alla "potenza simbolica del figurativo" le emozioni che il racconto segreto di quelle immagini ci suscita.

Albino, Auditorium Cuminetti

**DOMENICA 26 GIUGNO**

ore 21.00

con Lucilla Giagnoni

musiche di Paolo Pizzimenti

*"I personaggi shakespeariani che ho interpretato sono stati maschi e femmine, senza distinzione. Curioso perché nel Teatro di Shakespeare le donne non potevano recitare. Interpretare personaggi maschili è stato divertente e terribile come un transfert. Ma calarsi nei panni di queste creature femminili è stata una vera e propria esplorazione di ciò che non conoscevo di me. Giulietta, Desdemona, le streghe, Lady Macbeth. Loro sono già ma hanno bisogno*

## MI SONO FERMATA A

## LADY MACBETH

Eroine ed eroi shakespeariani  
per voce femminile



*di te: Giulietta quando sei un'attrice agli inizi, Desdemona quando incominci a conoscere l'arte dell'incantamento, le streghe quando il sedurre è diventato il gioco più bello, Lady Macbeth quando desideri solo di esprimere la tua potenza. Avevo diciannove anni ed ero un pulcino spelacchiato quando Vittorio Gassman mi abbracciò, mi strinse forte e mi disse: "Piccolina, quando sarai la mia Lady Macbeth?". In quel momento mi sono sentita incoronata." Lucilla Giagnoni*

Villa di Serio, Villa Carrara (Biblioteca)

**MERCOLEDÌ 29 GIUGNO**

ore 21.15

## FINALE DI PARTITA



con Roberto Negri e Vito Latorre

regia di Roberto Negri

Onirica Poetica Teatrale e Officina Dinamo

Hamm e Clov, due maschere archetipiche, due esseri catapultati nel nulla cosmico, scelgono l'unica forma di salvezza, il gioco. E tra tutti, il più antico dei giochi: il teatro. Fingono di essere altrove e, ormai stanchi di attendere il Dio Godot, creano essi stessi i propri universi. Il potere evocativo delle parole supera i limiti della segregazione e dell'isolamento e poi dello spazio e del tempo. Consapevoli che per ogni partita "la fine è nel principio eppure si continua",

sondano le profondità dell'anima con curiosità di clown, per scoprire che vale la pena soltanto giocare... Bambini sempre, fino alla fine dei giochi. Attesa, ineluttabilità, indefinitezza sono caratteri salienti dell'universo onirico di Beckett, che riesce sempre a toccare zone dell'animo umano così profonde da rendere incredibilmente attuale e viva la potenza emozionale dei suoi personaggi, a cavallo tra sogno e realtà, vita e morte, passione e depressione.

Bergamo, Chiesa di San Bartolomeo

**VENERDÌ 1 LUGLIO**

ore 20.30

di e con Sandro Veronesi


tratto dall'omonimo libro pubblicato da Bompiani

Teatro Metastasio Stabile della Toscana

"Non dirlo" è l'ordine che Gesù fa seguire a ogni miracolo. Il Vangelo di Marco è il Vangelo d'azione, il primo, il più breve, il più imperscrutabile, quello in cui il segreto non si scioglie nemmeno alla fine. Sandro Veronesi sprema fino all'ultima stilla il succo segreto di questo testo e lo propone al pubblico nella sua scintillante modernità. Scritto a Roma per i romani, il Vangelo di Marco è, nel racconto di Veronesi, una raffinata macchina

**NON DIRLO.**

## IL VANGELO DI MARCO

in collaborazione con: 



da conversione, sintonizzata sull'immaginario dei suoi destinatari. Osservato con attenzione e ascoltato con abbandono, diventa una miniera di scoperte sorprendenti, che riportano il Cristianesimo alla sua primitiva potenza componendo il ritratto di un enigmatico eroe solitario, il cui sacrificio ancora oggi rappresenta uno sconvolgente paradosso: che ci sia bisogno della morte di un innocente per potersi liberare del proprio nulla.

Seriate, Parco Villa Ambiveri

**VENERDÌ 8 LUGLIO**

ore 21.15



di Alfred Tennyson e Richard Strauss  
con Fabio Zulli e Emanuela Piemonti al pianoforte  
Teatro de Gli Incamminati / deSidera

Due amici per la pelle, Enoch e Philip, sono da sempre innamorati di Annie, che sceglie Enoch. Tutto sembra andare per il meglio finché Enoch parte per un viaggio da cui non tornerà. Philip aiuta allora Annie a sopravvivere e a mantenere i suoi figli e si mettono insieme nella certezza della morte di Enoch; che invece è sopravvissuto a mille peripezie e giunge di nuovo a casa ormai vecchio, lacero e irriconoscibile. Vista la nuova vita dei suoi cari, Enoch decide di

lasciare le cose come stanno, vivendo in una locanda del paese e organizzando lo svelamento della sua vera identità solo dopo la sua morte. Ciò che rende il racconto di Tennyson indimenticabile è il melologo scritto appositamente da Richard Strauss, che lo amò tanto da volerlo suonare di persona nel 1897. Raramente si trova un'unione così artisticamente riuscita fra parola e musica recitata come in questo capolavoro di sempre.

## **ENOCH HARDEN**

I venti del destino

Bariano, Stallo della Misericordia

**SABATO 9 LUGLIO**

ore 21.30

Sombreno di Paladina,

Villa Pesenti Agliardi, via Agliardi 8

**MERCOLEDÌ 27 LUGLIO**

ore 21.30

in caso di pioggia Tensostruttura Centro Sportivo  
Comunale, via degli Alpini 6, Paladina

Pedrengo, Cortile della Biblioteca

**DOMENICA 31 LUGLIO**

ore 21.30

in caso di pioggia Sala polivalente dell'Oratorio

di Paolo Aresi

con Matteo Bonanni

fisarmonica Gino Zambelli, regia Alberto Salvi  
Teatro de Gli Incamminati / deSidera

Cosa pensa un corridore ciclista durante una corsa difficile, dopo duecentocinquanta chilometri di pedalate sotto il sole e nel vento? Cosa pensava Felice Gimondi in quella prima domenica di settembre del 1973 negli ultimi chilometri del campionato del mondo a Barcellona? Cosa provava nel cuore, nella mente, quali ricordi, quali immagini si affollavano mentre pedalava accanto al suo eterno rivale, Eddy Merckx?

## **GIMONDI, UNA VITA A PEDALI**



replica del 27 luglio  
in collaborazione con:



Gli ultimi dieci chilometri di quel campionato del mondo vengono raccontati in un monologo teatrale, un flusso di coscienza fondato sul racconto dello stesso campione bergamasco. Una narrazione incalzante, che diventa impetuosa, ci prende nelle viscere e ci porta al senso più profondo del ciclismo, della terribile fatica dello sport della bicicletta, metafora dell'esistenza, fino a quel traguardo e a una mitica, sorprendente vittoria.

Treviglio, TNT\_Teatro Nuovo Treviglio

**DOMENICA 10 LUGLIO**

ore 21.00

prenotazioni [www.treviglio.18tickets.it](http://www.treviglio.18tickets.it)

ingresso 10€

**COSA FARE A FAENZA**

**QUANDO SEI MORTO**



di e con Gene Gnocchi

Eugenio Ghiozzi (Gene Gnocchi) è un vero scrittore e *Cosa fare a Faenza quando sei morto* è, a dispetto del titolo, un libro molto serio. Si ride, certo, ma dentro c'è qualcosa di fondamentale che trasforma il materiale di scarto dell'immaginario politico e televisivo in un'opera letteraria: una sorta di orrore per la diabolica capacità di questo mondo di riempirci completamente la testa con le sue imperdibili cretinate. Ed è proprio così: i campi di concentramento non esistono più

qui; per noi, ricchi e colti europei, un'altra è la strategia goebbelsiana: non più lo sterminio, ma l'occupazione incessante della mente. Il libro consiste in una lunga serie di tentativi di uscita da uno stato di nazismo mentale. Come uscire? Come tornare per sempre là fuori? *Cosa fare a Faenza quando sei morto* affronta il tema dell'occupazione mentale e dell'uscita, che poi è anche il tema del suicidio.

Mozzo, Villa Albani, via Don Todeschini 49

**SABATO 10 SETTEMBRE**

ore 21.00

con il sostegno dei comuni di Curno e Mozzo

In caso di pioggia Teatro Agorà Mozzo

di Marco Martinelli

con Alessandro Renda

regia Marco Martinelli

musiche originali Guy Klucevsek

coproduzione Ravenna Festival,

Teatro delle Albe-Ravenna Teatro

col patrocinio di AMNESTY INTERNATIONAL

Che cos'è la cultura, che cos'è il teatro, da Sofocle a Brecht, se non un cerchio ideale in cui l'umanità riflette sulla violenza e sulle contraddizioni drammatiche che la lacerano, affrontando i nodi capitali della propria epoca? Tra questi, oggi, la tragedia dei migranti e dei profughi. In relazione a questi sacrifici umani cosa può fare il nostro Vecchio Continente? L'Europa è davanti a una sfida che mette in gioco la sua stessa esistenza e deve dimostrare di essere all'altezza di questo momento storico. Siamo innocenti noi?

**RUMORE DI ACQUE**



Sono innocente io? Di tutte quelle tragedie che avvengono lontano dalla mia casetta posso ritenermi non responsabile? Che c'entro io con la morte di mio fratello? Quel generale acido e nevrotico, quel funzionario che ne ha le scatole piene di star lì a contare numeri e morti e metterli in fila, un lavoraccio, tutti i giorni così, pure mal pagato da quelli delle capitali, quel ragionierino demoniaco e sarcastico, quello spettatore impotente davanti ai telegiornali, quello, proprio quello, siamo tutti noi.

Romano di Lombardia  
Orto Botanico (loc. Pascolo, Parco del Serio)

## VENERDÌ 15 LUGLIO

ore 21.15

in caso di pioggia Auditorium ist. Rubini, via Belvedere 2

Mapello, Piazza della biblioteca

## SABATO 16 LUGLIO

ore 21.15

in caso di pioggia Auditorium Papa Giovanni XXIII  
via Agazzi

di Monica Morini, Bernardino Bonzani, Annamaria Gozzi  
con Monica Morini, Bernardino Bonzani, Franco Tanzi  
Teatro dell'Orsa

A Tarot le persone non si guardano più negli occhi; gli sguardi sono fissi dentro piccoli schermi azzurrini, nessuno più racconta. Poi un giorno arriva un Saltimbanco a risvegliare memorie dimenticate. Per un po' di tempo gira a vuoto, poi una donna si accorge di lui e della parola bicicletta, che sa mettere in moto pensieri arrugginiti. E la donna si mette a ricordare e a raccontare. Da molto tempo non lo faceva più. Una parola tira l'altra, chiama altre parole, il Saltimbanco lo sa

## A RITROVAR LE STORIE



bene, e non smette di scovarne nei pensieri e nei discorsi delle persone che ricominciano a parlarsi. E i racconti s'intrecciano. La piazza si rianima, ascolta e racconta di nuove parole, Amore, Musica, Felicità, Tesoro, di bocca in bocca disegnano un Gioco dell'Oca in caselle di vita, un gioco antico come il tempo che tesse memoria e immaginazione e ha per traguardo la parola Nascita come dire che le storie camminano sempre e la fine è solo un inizio.

Bergamo, ex-carcere di Sant'Agata  
(accesso da via del Vagine)

## DA GIO. 21 A DOM. 24 LUGLIO

repliche a numero chiuso

ingressi ore 20.00 / 20.40 / 21.20

su prenotazione

(347 1795045, info@teatrodesidera.it)

ingresso 7€



di e con Tiziano Ferrari

e Roberta Agazzi, Serena Branchini, Marco Colonetti,  
Filippo Erli, Daniela Ghezzi, Gianluca Licata, Francesca  
Locatelli, Irene Mannino, Leo Merati, Barbara Pelizzoli,  
Gianluca Piretti, Stefano Redondi, Carla Rodigari  
e le danzatrici Caterina Baroni, Lucilla Codazzi, Monica  
Dolci, Carmela Soldani, Cristina Tebaldi, Sylvie Zenoni  
drammaturgia collettiva da Omero

costumi Chiaraluna Mauri

musiche originali/ambienti sonori Olmo Chittò

movimenti scenici/coreografie Martine Bucci

regia Tiziano Ferrari e Lucia Menegazzo

Produzione Associazione SpazioTeatro/deSideraTeatro

Dopo aver riabbracciato il figlio Telemaco e compiuto la vendetta contro i Proci che usurpavano la sua Itaca, Odisseo riabbraccia Penelope, ma conosce già il suo destino: una nuova partenza. Una notte soltanto: Odisseo narra le sue avventure alla moglie, forse per farla addormentare ed evitarle il dolore di vederlo ripartire. Ripercorrendo questa memoria i personaggi prendono parola e raccontano il loro punto di vista: una narrazione a più voci definisce i contorni di Odisseo, evocato anche nella sua assenza.

## ODISSEO - IL FOLLE VOLO

in collaborazione con:

HELLOS  
ANTICHERO



Non solamente eroe dell'ingegno, menzogna, coraggio o simbolo dell'amor patrio, ma pure uomo che pecca consapevolmente di superbia per fame di conoscenza. Un viaggio che il pubblico può comporre attraverso i piani delle ex carceri di Sant'Agata: chi ascoltare, quale storia seguire, diventando protagonista della propria personale Odissea. Nei diversi piani vengono affrontati 5 grandi temi dell'eroe omerico: Ritorno, Imprese, Amori, Oblio e Partenza. Un viaggio che, come nel destino del protagonista, riparte più volte ogni sera.

Almenno San Salvatore, Chiesa di San Nicola

**GIOVEDÌ 28 LUGLIO**

ore 21.15  
ingresso 3€

**SECRETUM**

Un po' di realtà, per favore!

in collaborazione con:



di Francesco Petrarca  
con Maurizio Donadoni, Sebastiano Tringali  
la verità/danzatrice Rosa Merlino  
Teatri di Pietra-Rete dei Teatri Antichi

Un intellettuale molto indaffarato, giunto ad un momento di crisi del suo percorso artistico, cerca nella sua musa ispiratrice, nel suo doppio, una nuova strada. Questa è la cornice in cui Donadoni colloca la sua versione del *Secretum* di Petrarca. Così il Sant'Agostino che compare non è altro che lo specchio delle sue aspirazioni giovanili tradite nel corso di una onorata carriera e che ricompare periodicamente a fargli memoria dell'origine. Un Agostino che è un uomo a

tutto tondo che parla in modo concreto, che lo incalza, lo interroga sulle cose della vita, implacabile. Ma non è detto che l'intellettuale abbia l'ardire e la voglia di riaprire mente e cuore. Forse Verità, che danza alata fra una giornata e l'altra della discussione, rimarrà immagine velata e arcana e non prenderà troppo corpo. Petrarca, intellettuale di successo, la vuole evocare a comando per scrupolo, ma per ricacciarla infine nell'impalpabile mondo delle idee.

Rosciate, Villa Colleoni  
piazza Alberico da Rosciate  
(di fianco alla chiesa)

**VENERDÌ 29 LUGLIO**

ore 21.15

in caso di pioggia Teatro dell'oratorio di Rosciate

dopo lo spettacolo degustazione di Moscato di Scanzo  
offerto dal Consorzio Moscato di Scanzo

di e con Pino Petruzzelli  
Teatro Ipotesi Genova

*"Da piccoli di solito ti dicono che sei nato sotto un cavolo, mia madre invece mi partorì in vigna durante la vendemmia. La prima cosa che vidi venendo alla luce fu un grappolo d'uva. Gli studiosi lo chiamano imprinting, io invece lo chiamo destino".*  
Dionigi è un vignaiolo. Dionigi non separa il lavoro dalla vita. Per lui vigna e vite sono fuse

**STORIE DI UOMINI E DI VINI**

Io sono il mio lavoro



insieme, in un rapporto d'amore. E l'amore non divide, ma unisce. Ci sono lavori che non possono prescindere dall'amore, molto diversi da quelli dello sciame inquieto di consumatori che popola le nostre strade. Così, il vino di Dionigi, prima che di mandorla e liquirizia, sa di fatica, sudore, storia e voglia di resistere e di amare, malgrado tutto.

Treviglio, Parco del Roccolo

**DOMENICA 14 AGOSTO**

ore 21.15

## **I SONETTI DELLA PASTASCIUTTA**



di Aldo Fabrizi

scelta drammaturgica Gabriele Allevi e Gabriele Parrillo  
con Gabriele Parrillo  
musica dal vivo "I bordi"

Si fa presto a dire... *ricette*.

Ma se queste indicazioni di buone pratiche culinarie sono scritte in endecasillabi e rigorosamente nello schema del sonetto, in dialetto romanesco e da Aldo Fabrizi, subito abbiamo il sospetto che vi si nasconda molto di più. E così scegliendo fiore da fiore ecco una collana di sonetti della pastasciutta che, tra battute e ricordi, fanno emergere un

mondo antico di saperi e di sapori in cui nulla è escluso: il bello, il buono, la vita e la morte, il sacrificio e il godimento.

Alla voce narrante di Gabriele Parrillo, romano verace, si accosta il giovanissimo e promettente quintetto bergamasco "I bordi" (tastiera, chitarra, violoncello, ukulele e percussioni) a rielaborare le arie popolari più note.

Cepino, Santuario della Cornabusa

**SABATO 27 AGOSTO**

ore 21.00

## **STABAT MATER**



con Marco Andorno, Francesco Micca,  
Lodovico Bordignon, Paola Bordignon,  
Sebastiano Amadio, Lucia Giordano  
direzione musicale Antonella Talamonti  
regia Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone  
Faber Teater Torino

Uno spettacolo per ascoltare.

Ascoltare le voci del lutto e del dolore, le voci dello scandalo della morte, le voci dell'ingiustizia contro l'innocente, le voci della perdita incolmabile, le voci della ricerca di consolazione.

Ascoltare i suoni portati da lingue e da mondi diversi: il latino del "Miserere" e dello "Stabat Mater"; il nuorese di "Sette ispadas de dolores"; l'arberesh degli albanesi trapiantati in Italia nel '400, che cantano i lamenti della Madonna; il volgare e l'italiano di oggi di

"Donna del Paradiso-Crucifige".

Ascoltare i suoni che alterano il tempo, le voci che riportano nel presente, accanto al dolore di oggi, il dolore di tutti quelli che ci hanno preceduto. Per trasformarlo, superarlo e riprendere il cammino.

Il canto che parla del dolore. Dell'esperienza del dolore, della sofferenza di una madre che perde il figlio. La denuncia dell'ingiustizia, dello scandalo, la necessità di convivere con la tragedia, di sopportarla insieme, di dividerla per superarla.

Sotto il Monte, partenza Casa della Pace

**VENERDÌ 2 SETTEMBRE**

ore 20.30

Bergamo, ex-carcere di Sant'Agata  
(accesso da vicolo Sant'Agata)

**VENERDÌ 9 SETTEMBRE**

ore 21.00

un progetto di e con Gabriele Parrillo  
danzatore Ambrose Laudani  
con la partecipazione straordinaria di Hal Yamanouchy  
regia Rosario Tronnolone

Dal 2010 questo spettacolo di teatro e danza in cammino ha eletto il Castello di Canossa quale palcoscenico dove coniugare, dal punto di vista interiore, il tema del perdono che connota fortemente il territorio. Ora si muove dalla sua sede nativa per incontrare altri luoghi che abbiano lo stesso spirito ascensionale e che possano costituire spazio scenico e simbolico di elevazione e purificazione collettiva. Si compiono azioni insieme: si cammina, si ascolta, si lasciano

## IL CAMMINO DEL PERDONO



tracce e condivisioni. Di questo cammino i passi sono costituiti dai classici della letteratura che l'interpretazione di Gabriele Parrillo (maestro di voce naturale secondo il metodo Linklater che insegna da anni nelle scuole e Università Italiane) rende particolarmente vivi. Compagni di viaggio il danzatore di origini Indiane Ambrose Laudani e l'attore Hollywoodiano giapponese Hal Yamanouchy.

Bergamo, ex-carcere di Sant'Agata  
(accesso da vicolo Sant'Agata)

**SABATO 3 SETTEMBRE**

ore 21.00

inserito nelle manifestazioni del Comune di Bergamo per la celebrazione del Santo Patrono Sant'Alessandro

di e con Angela Demattè  
regia del gruppo Mad in Europe  
coproduzione Pierfrancesco Pisani, CapoTrave / Kilowatt,  
Progetto Goldstein  
Spettacolo Premio Scenário 2015

Una donna incinta impazzita al Parlamento europeo sapeva parlare molte lingue ma ora riesce a formulare solo un "dialetto" internazionale, strano e informe. Soprattutto non ricorda assolutamente più la sua lingua madre, la sua Muttersprache. L'ha rifiutata e ora non la ricorda più. Di chi è la colpa? Dovrà andare molto indietro per cercare di uscire dalla nevrosi in cui è caduta. Rientrare in un'eredità scomoda: materna, religiosa, demodé, di cui pensava di essersi liberata.

## MAD IN EUROPE



Il percorso nel profondo di sé procede di pari passi con l'indesiderata gravidanza fino al suo positivo epilogo. In cui insperate energie rinascono semplicemente dalla radice umana, profonda, comune a ogni uomo o donna, qualunque sia la sua circostanza. Anzi, proprio le strane condizioni in cui "Mad" si trova a vivere la costringono a ritrovare il coraggio di stare di fronte alla vita, di accettarla e di ricominciare, piano, dopo la grande amnesia.



Gandino, Chiesa di San Giuseppe

**SABATO 3 SETTEMBRE**

ore 21.00

## ANIMALISANTI



con Ferruccio Filipazzi  
musiche dal vivo di Luca Rassu  
Teatro de Gli Incamminati

A ogni santo il suo «animale». Se ci sono tanti animali nella vita degli uomini, ce ne sono altrettanti nella vita dei santi. Finzione o realtà, leggenda o fantasia, le pagine che narrano delle imprese dei santi sono popolate da animali dalle più svariate peculiarità, che non mettono mai in ombra le doti di santità di colui che li incontra nel proprio cammino, semmai le esaltano. L'elenco di santi la cui

biografia si lega agli animali è lunghissima. Tante storie da raccontare e ascoltare grazie all'ironia di un narratore d'eccellenza come Ferruccio Filipazzi che, accompagnato dal sapiente uso di insoliti strumenti musicali di Luca Rassu, narra al pubblico le storie di santi da un punto di vista speciale, proprio quello degli animali. E ogni storia ci porta a riflettere sul legame indissolubile tra uomo e natura.

Bergamo  
Basilica di Sant'Alessandro in Colonna

**DOMENICA 11 SETTEMBRE**

ore 21.00

inserito nelle manifestazioni del Comune di Bergamo per la celebrazione del Santo Patrono Sant'Alessandro

## MARYAM

lettura - anteprima



di Luca Doninelli  
con Ermanna Montanari  
regia Marco Martinelli  
produzione Teatro delle Albe / Teatro de Gli Incamminati

*“L'idea di Maryam viene da lontano - scrive Luca Doninelli - precisamente dalla Basilica dell'Annunciazione di Nazareth dove mi recai tra il 2005 e il 2006. Lì assistetti allo spettacolo di una fila quasi ininterrotta di donne musulmane che entravano nella basilica per rendere omaggio alla Madonna. Conoscevo già la devozione dei musulmani per Maria, ma quella visione mi colpì ugualmente per la sua solennità, per la certezza fiduciosa che quelle donne mi*

*trasmettevano. Me la sono portata dentro per anni, finché, volendo scrivere un testo teatrale su Maria, mi è balzata alla memoria.”* Maryam ruota intorno alla figura della Madre di Gesù, definita nel Corano “la veritiera”. Uscita dalla sua grotta di Nazareth, Maria trova a invocarla delle donne palestinesi, che condividono con lei il dolore per la morte di un figlio. Ermanna Montanari darà voce ai monologhi straziati di tre di queste donne e infine a Maria stessa.

Brembate, Villa Morlacchi (via Trieste)

**SABATO 18 SETTEMBRE**

ore 21.00

in caso di pioggia Sala Civica di via San Vittore  
presso Villa Tasca (Biblioteca)

di Chiara Nicastro  
arrangiamenti Antonio Di Dedda,  
Jorge Paz Verastegui, Lydia Schmidl  
canto e voce narrante Chiara Nicastro  
pianoforte Antonio Di Dedda  
chitarra Jorge Paz Verastegui  
fisarmonica Lydia Schmidl

Figlia di un'artista circense e di una cantante di strada, Édith Giovanna Gassion nacque a Parigi nel 1915. Dopo un'infanzia difficile, tra strada, alcol e prostituzione, si affermò a livello mondiale come una delle cantanti più amate del Novecento. Perché, cento anni dopo, vale ancora la pena di cantare le canzoni di Édith Piaf? Édith Piaf con la sua vita, la sua voce e le sue canzoni ci mostra il suo cuore inquieto, che ama i suoi uomini, i



suoi amici e il suo pubblico, ma sembra non essere mai sazio. In un'intervista del 1962, dopo una lunga assenza dovuta alla malattia, alla domanda "Che cosa le ha dato la forza di tornare sulla scena?" Piaf risponde "La fede, soprattutto la fede". Quella stessa fede le permetterà di cantare con ogni fibra del suo essere "No, nulla di nulla, non rimpiango nulla, perché la mia vita, la mia gioia, oggi, ricomincia con te!".

## **ÉDITH PIAF: HYMNE À L'AMOUR**

Gromlongo, Chiesa Parrocchiale

**SABATO 1 OTTOBRE**

ore 21.00

adattamento drammaturgico, regia e scenografia  
Luna Pizzo Greco e Alessandra Corti  
con Luna Pizzo Greco  
opere/installazioni Alfredo Pizzo Greco  
video e costume DL/Compagnia Danzare Lunare  
musiche Camille e Deva Premal  
DL/Compagnia Danzare Lunare

Cos'è stato il "Fiat" di Miriàm/Maria se non il viaggio nel corpo mistico/materiale della vita stessa?

E la storia di parto di Jashu e Maria assistito soltanto dal "cielo"?

La forza femminile pura e pericolosamente capace di creare e procreare ancora oggi vince il mondo consegnando alla storia i propri figli, nonostante tutto.

Miriàm/Maria è colei che andò contro la legge civile e morale del suo tempo per

## **NEL NOME DELLA MADRE**

Uno spettacolo-lettura teatrale tratto dall'omonimo romanzo di Erri De Luca



stringersi, nella sua solitudine/inquietudine tutta femminile di MADRE, alle sue convinzioni.

Lo spettacolo è un universo tondo, un cerchio sacro dove ruotano LEI, il figlio, l'annuncio dell'angelo e Joseph, l'uomo che attende il frutto del mistero. La voce è culla del messaggio universale mariano che ha inaugurato la Cristianità: un narrare il dischiudersi fortissimo della vita nel corpo femminile.

Urgnano, Chiesa Parrocchiale

**VENERDÌ 7 OTTOBRE**

ore 21.00

in occasione dell'inaugurazione dei lavori  
in chiesa parrocchiale

con i Solisti del Duomo di Bergamo  
organo M° Luigi Panzeri

Bonate Sotto, Chiesa Parrocchiale

**SABATO 8 OTTOBRE**

ore 21.00

in occasione del centenario della consacrazione della  
chiesa parrocchiale dedicata al Sacro Cuore (1916)

con l'Ensemble Sacro Cuore  
Organo M° Stefano Bertuletti

di Alda Merini  
con Arianna Scommegna  
regia di Paolo Bignamini  
Teatro de Gli Incamminati / deSidera

Le brucianti parole di Alda Merini raccolte nel libretto "Magnificat" ormai introvabile in libreria suscitano una vibrante interpretazione da parte di Arianna Scommegna che sa restituire tutta la carnalità, tutta l'intimità e tutta la sorprendente immedesimazione della poetessa milanese nei panni della Vergine Maria. A compiere l'opera, già suggestiva in questa associazione, l'accompagnamento musicale realizzato ad hoc e diviso in 5

## MAGNIFICAT



scene seguendo narrativamente le vicende biografiche di Maria di Nazareth dai solisti del Duomo di Bergamo accompagnati e diretti dal Maestro Luigi Panzeri. Maria/Annunciazione/Visitazione/Natività/ Presentazione al tempio, sono le tappe del percorso che si conclude con la straziante e splendente premonizione della passione. (per Urgnano) Musica, poesia, arte trovano la loro unità nell'esperienza teatrale.

Trescore Balneario  
Chiesa della Madonna di Lourdes

**SABATO 15 NOVEMBRE**

ore 21.00

di Marina Corradi  
con Angela Demattè  
regia di Andrea Chiodi

La storia di Etty Hillesum si svolge tra Amsterdam e Auschwitz, dove muore nel 1943. Ad Amsterdam inizia a scrivere le pagine di un diario e delle lettere fino al giorno della sua partenza per il lager, diventando così testimone e insieme cronista della sua stessa anima; un'anima in pena che deve trovare il coraggio per andare incontro al suo lento spegnimento. Le pagine del suo diario sono ricordo e memoria storica di vicende umane indelebili,

## CERCANDO UN TETTO A DIO



un mescolarsi di passione, conversione e raccoglimento spirituale. Ma nonostante la crudeltà umana si abbatta sul suo destino e su quello di milioni di altri ebrei, i suoi occhi non riescono a odiare. Etty non è una mistica ma una donna che con speranza e coraggio riesce a guardare con occhi differenti la triste realtà dei suoi tempi, che con intelletto e curiosità cerca di raggiungere un senso a tale destino avverso: "E se Dio non aiuterà me, sarò io ad aiutare lui".

Nembro, Teatro San Filippo Neri

**SABATO 22 OTTOBRE**

ore 21.00  
nell'ambito del Convegno della Caritas vicariato

Bergamo, Palazzo storico Creberg  
largo Porta Nuova 2

**VENERDÌ 18 NOVEMBRE**

ore 18.00

Albino, Auditorium Cuminetti

**SABATO 19 NOVEMBRE**

ore 21.00

di Paolo Aresi  
regia Andrea Chiodi, dramaturg Fabrizio Sinisi  
con Emiliano Masala, Caterina Carpio, cast in via di  
definizione  
scene e costumi Margherita Baldoni  
musiche Ferdinando Baroffio, luci Marco Grisa  
Teatro de Gli Incamminati / deSidera

Una produzione ad hoc su uno dei momenti  
cruciali della storia sociale di Bergamo: lo  
sciopero di Ranica del 1909. Alla Zopfi,  
per 45 giorni gli operai rivendicarono  
con forza i loro diritti, appoggiati anche  
dalle organizzazioni sindacali cattoliche.  
Fu uno sciopero anomalo. Non vi furono  
dimostrazioni, cortei, proteste clamorose. I  
protagonisti di quei giorni, il Vescovo Radini  
Tedeschi e il suo giovane assistente, e futuro  
papa, Roncalli e i laici Niccolò Rezzara e  
il Conte Medolago Albani furono al centro

## È STATO UN BEL SETTEMBRE

Roncalli e lo sciopero di Ranica

in collaborazione con:  



di un confronto appassionato che ha  
segnato una svolta nella storia della chiesa  
bergamasca. Paolo Aresi, giornalista de L'Eco  
di Bergamo, scrive per deSidera un testo  
che, attraverso la rievocazione storica di quei  
giorni cruciali, pone l'accento sull'esordio  
della sensibilità sociale del cristianesimo così  
radicata oggi a Bergamo.  
Interpreti della vicenda un gruppo di giovani  
attori lombardi guidati dal Andrea Chiodi  
e Fabrizio Sinisi, tra i più lucidi protagonisti  
della scena teatrale giovanile italiana.

UN'INIZIATIVA DI

 teatro de gli incamminati

*In Atto*  
Associazione Culturale

CON IL PATROCINIO DI

  
PONTIFICIUM CONSILIUM  
DE CULTURA

  
PROVINCIA DI BERGAMO

 Regione  
Lombardia

SOSTENITORI UFFICIALI

 **fondazione  
cariplo**

 **FONDAZIONE DELLA  
COMUNITÀ  
BERGAMASCA ONLUS**

 Camera di Commercio  
Bergamo

GRUPPO BANCARIO  
**Credito  
Valtellinese** 

 **Fondazione  
Banca Popolare  
di Bergamo onlus**

 **FONDAZIONE  
ISTITUTI EDUCATIVI  
DI BERGAMO**

SPONSOR E PROGETTI SPECIALI

  
BERGAMO  
CITTÀ DEI MILLE  
COMUNE DI BERGAMO

**Bergamo**  
estate.16

**KARTENIA**

 **PIERSICO**

 **SMS**  
Santini

 **FONDAZIONE  
CREDITO  
BERGAMASCO**

347 1795045  
teatrodesidera.it  
info@teatrodesidera.it  
fb.com/DesideraTeatroFestival

